



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

19 maggio 2012, ore 9

Il CMI solidale con Brindisi

Il CMI aderisce al comunicato dell'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus:

L'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus condanna l'attentato ed esprime vicinanza e cordoglio alla famiglia della giovane studentessa deceduta a seguito del vile crimine, che ha colpito la scuola Morvillo Falcone di Brindisi nella quale si preparano i giovani.

Vicinanza, solidarietà e totale disponibilità anche ai familiari degli altri giovani feriti, sperando che chi in questo momento sta lottando per vivere possa quanto prima riabbracciare i propri cari.

Il Sodalizio ricorda che l'omertà, in questo caso, equivale ad assumersi la totale responsabilità di quanto hanno procurato mani criminali e vigliacche, che ci ricordano mente quelle più becere e altrettanto folli di venti anni fa, che hanno lasciato una scia di sangue ed un dolore che ancora oggi non si riesce a cancellare. L'associazione è vicina ai poliziotti, alle forze dell'ordine, alle forze armate, alla magistratura ed a tutta la società civile onesta e chiede di dare quanto prima un volto ed un nome ai barbari assassini.

Come nel 1992, il sacrificio del giudice Falcone, di sua consorte e dei colleghi della scorta servì a dettare le coscienze di tutti gli italiani ed a far comprendere che la criminalità era un cancro che attanagliava l'intero Paese e non solo la Sicilia, l'Associazione Internazionale Regina Elena spera che il sangue innocente versato oggi a Brindisi serva a infrangere il muro di omertà di quanti, sapendo qualcosa, vorranno denunciarlo, perché altrimenti si renderanno complici di questo assassinio.

Serve anche un segnale chiaro dello Stato perché faccia comprendere ai vigliacchi assassini che sulla sicurezza del Paese non si arretrerà.

Gen. Ennio Reggiani



Eugenio Armando Dondero